

VENEZIA VISTA DAL CANAL GRANDE



Venezia è una città magica con una storia millenaria.

La leggenda narra che fu fondata nel 421 d. C. da un gruppo di abitanti provenienti dalla terraferma che, per scappare dalle invasioni barbariche, decidono di stabilirsi sugli isolotti della laguna.

Comincia così la storia di una città costruita sull'acqua e che ha trasformato le prime palafitte in palazzi straordinari.

Per farsi un'idea generale di cosa sia Venezia e di cosa custodisca basta mezz'ora. Giusto il tempo del viaggio che un qualsiasi vaporetto compie sul Canal Grande. Il punto di partenza è da Piazzale Roma oppure dagli imbarcaderi all'uscita della Stazione del treno di Santa Lucia.

Sali su un vaporetto in direzione per San Marco e preparati a osservare Venezia dal Canal Grande.

Tutti i palazzi che trovi su questo percorso sono importanti e bellissimi, ma alcuni hanno storie affascinanti. In questa guida breve ti racconto la loro storia mano a mano che il tuo percorso procede lento e tranquillo.

FONTEGO DEI TURCHI – MUSEO DI STORIA NATURALE



Il Museo di Storia Naturale si trova all'interno del **Palazzo denominato "Fontego dei Turchi"**, perché sin dal '600 questo era l'edificio destinato da Venezia ai mercanti turchi, che vendevano soprattutto cera, olio, lana grezza e pellami, tabacco.

Tutta la merce era conservata all'interno di questo Palazzo, dove si trovavano anche gli alloggi e una grande stanza destinata a moschea, con annesso un luogo riservato al bagno per i rituali della religione mussulmana.

Dal 1923 l'edificio è la sede del Museo di Storia Naturale.

Oggi il patrimonio scientifico conta oltre due milioni di reperti, organizzati in un percorso scenografico sorprendente, che parte dal gigantesco scheletro di un dinosauro e che permette di compiere un viaggio nella storia della nascita e trasformazione del nostro pianeta e dei suoi esseri viventi, per poi raccontare le vicende degli esploratori che hanno donato a Venezia le loro raccolte, costituite dai resti di civiltà lontane, di animali esotici e di meraviglie di ogni tipo.

Ogni sala è la scoperta di qualcosa di nuovo, **un racconto fatto di avventurieri, animali rari e quasi leggendari.**

Guarda le immagini del Museo nel blog - [Una domenica al Museo di Storia Naturale di Venezia](http://www.theartpostblog.com/domenica-al-museo-di-storia-naturale-venezial/) - <http://www.theartpostblog.com/domenica-al-museo-di-storia-naturale-venezial/>

CA' PESARO – MUSEO D'ARTE ORIENTALE



A Ca' Pesaro si trovano due musei diversi: Il primo e più grande è la Galleria Internazionale di Arte Moderna, il secondo è il Museo d'Arte Orientale ed è stato pensato per stare proprio qui, all'ultimo piano di questo antico palazzo.

Il Museo d'Arte Orientale è un luogo favoloso e quando ci si trova all'ingresso l'impressione è quella di sognare.

Il Museo è nato dalla collezione del **Principe Enrico di Borbone**, Conte di Bardi, che nel **1887** partì con la moglie per un viaggio intorno al mondo, terminato nel 1889.

La coppia visitò l'Indonesia, l'Indocina, la Cina e il Giappone e rimasero talmente affascinati da questi paesi e dalla loro cultura che acquistarono **oltre trentamila oggetti**, che furono spediti in Europa mano a mano che proseguivano le loro esplorazioni.

Quando il viaggio giunse al termine, l'intera collezione fu esposta a **Palazzo Vendramin Calergi** (l'attuale sede del Casinò di Venezia) che era una proprietà di famiglia.

Con la morte di Enrico di Borbone la collezione fu ceduta ad un antiquario austriaco e molti pezzi furono venduti, ma allo scoppio della Prima Guerra Mondiale i beni rimasti in Italia furono bloccati e al termine del conflitto lo Stato italiano se ne appropriò, facendoli rientrare negli accordi con l'Austria per la riparazione dei danni di guerra.



Il Museo di Ca' Pesaro viene inaugurato il **3 maggio 1928** ed è in gran parte quello di allora, con un allestimento ricco di fascino e che lo rende, al contrario dei moderni musei freddi e impersonali, caldo e accogliente. Si tratta di una vera e propria “camera delle meraviglie”, la famosa **Wunderkammer** che dal Cinquecento al Settecento non mancava mai nelle residenze nobiliari.

Guarda le immagini del Museo nel blog - [Una domenica al Museo d'Arte Orientale di Venezia](http://www.theartpostblog.com/una-domenica-al-museo-il-museo-darte-orientale-di-venezias) - <http://www.theartpostblog.com/una-domenica-al-museo-il-museo-darte-orientale-di-venezias/>

CA' D'ORO – GALLERIA GIORGIO FRANCHETTI



Attraversando il Canale Grande c'è un palazzo che attira subito l'attenzione, per la bellezza della facciata. Si tratta della **Ca' d'Oro sede del museo denominato “Galleria Giorgio Franchetti”**.

Il Palazzo deve il suo nome dalla facciata che in origine era decorata e alcune parti erano ricoperte d'oro, creando un effetto luminoso sorprendente. Quelle decorazioni sono oggi scomparse, ma rimane la bellezza dei dettagli che rendono questo palazzo uno dei più originali di Venezia.

La Ca' d'Oro fu costruita tra il 1421 e il 1440 dal ricco mercante Marino Contarini, che acquistò un antico palazzo bizantino dalla famiglia della moglie. Il vecchio palazzo fu abbattuto ma furono riutilizzati i mattoni per realizzare una dimora sontuosa.

Dopo la morte di Marino Contarini la Ca' d'Oro subì una serie di passaggi di proprietà che portarono il palazzo al degrado **fino al 1894, quando il barone Giorgio Franchetti acquistò il Palazzo** e iniziò un lungo restauro per riportarlo all'antico splendore, con lo scopo di collocare qui una collezione di opere d'arte.

Il barone Franchetti seguì personalmente i lavori e recuperò i materiali originari e più nobili, donandolo infine allo Stato italiano.

Leggi i dettagli della storia della Ca' d'Oro nel blog - [La Ca' d'Oro](http://www.theartpostblog.com/ca-doro/) - <http://www.theartpostblog.com/ca-doro/>

IL PONTE DI RIALTO

A questo punto del percorso puoi già vedere davanti a te il Ponte di Rialto. Si tratta di uno dei quattro ponti che attraversano il Canal Grande ed è anche il più antico



e famoso.

La sua costruzione risale al 1181 circa e inizialmente si trattava di un semplice ponte di barche, che collegava le due rive del Canal Grande per consentire ai mercanti e ai cittadini di recarsi da una parte all'altra della città senza perdere troppo tempo.

Leggi la storia del Ponte di Rialto nel blog - [Il Ponte di Rialto](#) -

<http://www.theartpostblog.com/il-ponte-di-rialto/>

CA' REZZONICO – MUSEO DEL SETTECENTO VENEZIANO



Ca' Rezzonico è la sede del **Museo del Settecento Veneziano** ed espone le opere settecentesche che descrivono una tra le più straordinarie stagioni artistiche per Venezia e per l'Europa.

Il Palazzo si affaccia sul Canal Grande e tra tutti è quello che possiede la facciata più grande e maestosa.

La costruzione del Palazzo risale al 1649 quando la nobile famiglia Bon commissiona un progetto all'architetto, maestro del barocco veneziano, Baldassarre Longhena. Tuttavia i lavori si interruppero nel 1682, quando l'architetto muore e le difficoltà economiche della famiglia bloccano ogni investimento.

Il Palazzo è acquistato nel 1751 dai Rezzonico, una famiglia di origine lombarda che si era trasferita a Venezia nel 1687 e aveva acquisito un titolo nobiliare.

L'incarico per ultimare la costruzione è affidato, da Giambattista Rezzonico, all'architetto Giorgio Massari che porta a termine i lavori nel 1756 cercando di rispettare l'originario progetto di Longhena, ma ideando alcune opere di completamento come uno spettacolare scalone d'onore, un salone da ballo enorme e un monumentale atrio.

Il Palazzo è completato qualche anno prima dell'elezione a Papa di Carlo Rezzonico, fratello di Giambattista, che prenderà il nome di Papa Clemente XIII.

L'edificio, anche per questo motivo, diventa uno dei più importanti di Venezia, dove si organizzano memorabili feste e diventa il simbolo della potenza della famiglia Rezzonico, che ostenta nelle sale del palazzo le opere pittoriche realizzate dai migliori artisti del tempo come Giambattista Tiepolo, Jacopo Guarana e Gaspare Diziani.

Dopo gli splendori settecenteschi, la famiglia Rezzonico si estingue nel 1810 e il Palazzo subisce varie cessioni, che portano allo smembramento degli arredi e delle opere.

Nel 1888 diventa la dimora del poeta e scrittore inglese Robert Browning, che vi morì l'anno successivo. L'ultimo proprietario è il conte Lionello Hirschell de Minerbi, deputato



del Parlamento italiano, che nel 1935 dona il Palazzo al Comune di Venezia, che l'anno dopo apre al pubblico.

Ca' Rezzonico è il Museo di se stesso e di un preciso periodo storico di Venezia.

Dopo un lungo restauro, il Museo è stato riaperto nel 2001 e presenta il meglio che l'arte veneziana ha saputo esprimere nel Settecento con capolavori di Canaletto, Pietro Longhi, Francesco Guardi e arricchendosi anche di altre Collezioni d'arte.

Guarda le immagini del Museo nel blog – [Ca' Rezzonico. Museo del Settecento veneziano](http://www.theartpostblog.com/ca-rezzonico-museo-del-settecento-veneziano/) -

<http://www.theartpostblog.com/ca-rezzonico-museo-del-settecento-veneziano/>

PALAZZO VENIER DEI LEONI – COLLEZIONE PEGGY GUGGENHEIM



Palazzo Venier dei Leoni è l'edificio più strano che si vede dal Canal Grande, perché è semplicemente **diverso da tutti gli altri.**

Bianchissimo e conosciuto come il palazzo incompiuto, perché è **costituito solo da un piano**, la sua costruzione fu voluta dalla famiglia Venier nel 1748, che però bloccò i lavori un anno dopo.

Sui motivi per cui i lavori non proseguirono ci sono solo ipotesi.

Secondo alcuni i proprietari del palazzo di fronte, **la potente famiglia Corner, bloccarono il cantiere** per non veder oscurata la loro grandiosa residenza; altri sostengono che gli eredi della famiglia Venier non avessero abbastanza denaro per completare l'opera e che **i lavori si fermarono quando terminarono i soldi**; altri pensano che i lavori di costruzioni danneggiarono il palazzo accanto, demolito ai primi del Novecento a causa di **danni strutturali.**

Difficile sapere con esattezza come siano realmente andate le cose, ma la costruzione che si presenta oggi ai nostri occhi è di straordinaria modernità.

Non è chiaro come il nome del palazzo si sia associato ai leoni, ma forse è un riferimento alle teste di leone che decorano la facciata.

Il Palazzo diventò, tra il 1910 e il 1924, di proprietà della Marchesa Luisa Casati Stampa e le cronache del tempo ricordano le eccentriche feste in maschera che venivano organizzate nei saloni e nel giardino, che fu la dimora per ogni sorta di animale esotico, dai pavoni ai ghepard e forse anche un leone albino.

La Marchesa Luisa Casati dovette vendere il Palazzo per far fronte ai debiti accumulati e dopo una serie di passaggi di proprietà **Peggy Guggenheim acquistò l'edificio nel 1948.** L'ereditiera e gallerista americana visse a Palazzo Venier per trent'anni (dal 1951 al 1979,



anno in cui morì) e in un certo senso non se n'è mai andata poiché nel giardino si trova la sua tomba.

Peggy si trasferisce qui da New York in questo Palazzo e porta con sé la sua collezione d'arte contemporanea, esponendola al pubblico già a partire dal 1949, pensando alla sua casa veneziana già come un museo.

Peggy Guggenheim svolse un ruolo decisivo nella storia dell'arte del Novecento ed era convinta che fosse suo dovere proteggere l'arte del suo tempo. A questa vocazione e alla creazione del suo museo dedicò buona parte della vita e Venezia fu la città in cui decise di collocare la sua personale collezione.

La Collezione Peggy Guggenheim è ora una delle più importanti raccolte d'arte contemporanea del mondo e la più completa per quanto riguarda le opere e gli artisti della prima metà del Novecento.

Guarda le immagini del Museo nel blog – [Palazzo Venier del Leoni](#) -

<http://www.theartpostblog.com/collezione-guggenheim/>

Leggi la storia della nascita della Collezione Peggy Guggenheim - [Guggenheim](#)

Venezia: il museo di Peggy Guggenheim - <http://www.theartpostblog.com/guggenheim-veneziamuseo/>

BASILICA DI SANTA MARIA DELLA SALUTE

Prima di arrivare a San Marco, di cui da qui puoi intravedere il famoso Campanile, puoi ammirare la Chiesa della Madonna della Salute a Venezia. E' una delle più belle della città e uno degli edifici più maestosi che si affacciano sul Canal Grande.

Questa Chiesa è stata **costruita dai veneziani come ringraziamento alla Vergine Maria per aver liberato la città dalla terribile peste del 1630.**

Leggi la storia della Basilica di Santa Maria della Salute nel blog - [Basilica della Salute di Venezia](#) - <http://www.theartpostblog.com/basilica-di-santa-maria-della-salute/>

PALAZZO DUCALE



L'ultima tappa di questo breve viaggio è la meta principale per ogni turista che si reca a Venezia per la prima volta: il Palazzo Ducale.

Si trova in Piazza San Marco e riassume tutta la storia della città, dagli eventi politici ai giochi di potere, dalle vittorie in battaglia alle vicende artistiche.

In questo Palazzo viveva il Doge con la sua famiglia, aveva sede il governo e si svolgeva la vita della Repubblica Serenissima. Qui si amministrava la giustizia, si ricevevano le delegazioni di Paesi amici e nemici, si svolgevano i processi e si gestiva l'intero apparato della Repubblica.

Anticamente il Palazzo Ducale era una specie di castello fortificato, isolato da canali che lo circondavano come fossati.

Il Palazzo, come si presenta a noi oggi, è il frutto di una serie di adattamenti, modifiche e ricostruzioni, che nel corso dei secoli sono state necessarie per rendere il Palazzo Ducale una macchina perfetta per il governo.

Ogni decorazione, statua o dipinto che si trova in questo Palazzo è stata pensata per mostrare al mondo la potenza e la ricchezza di Venezia.

Palazzo Ducale si sviluppa su tre lati e il suo stile architettonico ha molti elementi bizantini e orientali, ricordandoci quanto intensi fossero i rapporti economici e culturali tra Venezia e il vicino Oriente.

I capitelli dei pilastri sono dei veri e propri capolavori, lavorati con scene figurate, allegorie, teste umane, animali e vegetazione di ogni tipo. Si tratta di un repertorio di storie, di mestieri, di scienze che costituiscono il **capolavoro della scultura gotica a Venezia.**

Se all'esterno il Palazzo Ducale ricorda lo stile e il gusto orientale, all'interno il gotico veneziano si mescola a costruzioni rinascimentali e questo non fa che confermare il fatto che **il Palazzo ha conosciuto varie fasi e praticamente si è trasformato mano a mano che Venezia procedeva con la sua lunga storia.**

Leggi i dettagli della storia del Palazzo Ducale e le immagini delle sue decorazioni nel blog – [Palazzo Ducale di Venezia](http://www.theartpostblog.com/palazzo-ducale-venezial/) - <http://www.theartpostblog.com/palazzo-ducale-venezial/>



Testi e immagini sono proprietà di www.theartpostblog.com